

COMUNE DI SOAVE

Provincia di Verona

REVISORE UNICO DEI CONTI

Verbale n. 13 del 15.06.2016

Il giorno 15 giugno 2016, alle ore 14.30, il sottoscritto Revisore Unico dei Conti dell'Ente Dr. Luca Franchetto, si è recato presso il proprio studio, sito in Tombolo (PD) alla via E. Montale n. 14/C-2, per procedere con il seguente ordine del giorno:

1. Parere sulla proposta di contrattazione collettiva integrativa per la destinazione delle risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2015, e certificazione sulla compatibilità dei costi delle risorse con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
2. Varie ed eventuali.

Il Revisore, VISTO:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- gli artt. 40, 40-bis, 40-sexsies del d.lgs 30 marzo 2001, n. 165;
- il CCNL 1 aprile 1999, il CCNL 5 ottobre 2001, il CCNL 22 gennaio 2004, il CCNL 9 maggio 2006 e il CCNL 11 aprile 2008;
- il d.lgs. n. 27 ottobre 2009, 150 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 9, comma 2-bis e comma 21, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 16, commi 4 e 5, del d.l. 6 luglio 2011, n. 98;
- l'art. 4 del d.l. 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014, n. 68;
- il d.l. 24 giugno 2014, n. 90;
- la circolare del MEF – RGS n. 25 del 19 luglio 2012;
- la circolare del MEF – RGS n. 20 del 8 maggio 2015;
- lo Statuto Comunale ed il regolamento di contabilità;

PREMESSO che:

- l'art. 40, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001, prevede che “... *le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione ...* “ e che “... *essa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali ...*”;
- l'art. 40-bis, del d.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 55, comma 1, del d.lgs. n. 150/2009, prevede che l'organo di revisione effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, richiesto anche dall'art. 4 del CCNL 22 gennaio 2004, nonché dall'art. 4 del CCNL 9 maggio 2006 e dall'art. 8 del CCNL 11 aprile 2008;



- le modalità di determinazione delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli artt. 31 e 32 del CCNL del 22 gennaio 2004, come integrati dal CCNL del 9 maggio 2006, che distingue le risorse decentrate in due categorie: risorse stabili, che presentano la caratteristica della *“certezza, stabilità e continuità”*, la cui quantificazione non è suscettibile di variazioni annuali se non in presenza di specifiche disposizioni di legge; risorse variabili, che presentano la caratteristica di *“eventualità e variabilità”* e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l’anno in cui vengono definite e messe a disposizione del fondo;
- l’art. 40, comma 3-sexsies, del d.lgs. n. 165/2001, prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, da sottoporre alla certificate dell’organo di controllo di cui all’articolo 40-bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell’economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica;
- l’art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, così come modificato dall’art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013, prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;
- in data 19 luglio 2012, con circolare n. 25, il MEF, Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria che devono corredare il contratto decentrato integrativo e devono essere certificate dall’organo di controllo;
- detto controllo va effettuato prima dell’autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma definitiva dell’accordo stesso;

VISTO:

- l’ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) per il personale non dirigente, sottoscritta dalla Delegazione di parte pubblica dell’Ente con le R.S.U. e le Delegazioni sindacali territoriali in data 31 maggio 2016, relativa agli istituti contrattuali parte economica anno 2015;
- la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile dell’Area Amministrativa in data 31 maggio 2016;
- la determinazione del Responsabile dell’Area Amministrativa n. 598 del 19 dicembre 2015 di costituzione del fondo delle risorse decentrate per l’anno 2015;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 249 del 29 dicembre 2011, di approvazione del regolamento sul sistema di misurazione e valutazione delle performance del personale dipendente;



- la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10 febbraio 2015, di approvazione delle nuove schede per la valutazione della produttività, nonché le modalità di calcolo per la quantificazione del premio incentivante spettante al personale dipendente;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 31 marzo 2014 di approvazione del piano di razionalizzazione e riqualificazione delle spese per il triennio 2014 – 2016, ex art. 16, commi 4 e 5, del d.l. n. 98/2011;
- il rendiconto della gestione 2015, definitivamente approvato;
- il bilancio di previsione per il triennio 2016-2018, definitivamente approvato;

ATTESO che l'ipotesi di CCDI in oggetto è stata trasmessa a questo organo di revisione in data 7 giugno 2016, con allegata relazione illustrativa e tecnico-finanziaria redatta dal Responsabile dell'Area Amministrativa;

PRESO ATTO che:

- l'ultimo CCDI relativo agli istituti contrattuali di parte normativa è stato stipulato in data 30 gennaio 2001, e che successivamente a tale data non sono stati approvati nuovi contratti;
- in sede di delegazione trattante sono state sollevate delle eccezioni circa la possibilità di definire un accordo per la destinazione delle risorse decentrate in assenza di un CCDI normativo aggiornato;
- in riferimento a tale aspetto l'accordo per la destinazione delle risorse decentrate in oggetto possa comunque ritenersi valido per quegli istituti contrattuali che risultano conformi alle disposizioni di legge di settore intervenute nel tempo, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori previste dai CCNL del comparto enti locali;

EVIDENZIATO che in riferimento alle risorse decentrate variabili riferite ai piani di razionalizzazione ex art. 16, commi 4 e 5, d.l. n. 98/2011, l'erogazione di dette somme dovrà avvenire esclusivamente a fronte di accertamento effettivo del conseguimento delle economie al raggiungimento degli obiettivi;

VISTE le attestazioni contenute nella relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sopra menzionata;

EFFETTUATO il previsto controllo, e accertato in particolare che:

- la quantificazione dei costi della contrattazione integrativa è compatibile con il quadro economico finanziario dell'ente, con la normativa di settore (articolo 1, comma 557 e seguenti – comma 562 della legge n. 296/2006) e con i vincoli di bilancio;
- l'entità delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale è contenuta entro i limiti previsti dall'art. 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010;
- permane l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio nonché il rispetto del patto di stabilità interno;

tanto premesso e sulla base della documentazione esaminata il sottoscritto Revisore

c e r t i f i c a

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata per l'anno 2015, ammontanti a complessivi euro 106.810,98, sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dai CCNL del comparto enti locali in quanto:



- è rispettato il limite delle risorse decentrate previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del d.l. n. 78/2010, così come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge n. 147/2013;
- vi è capienza negli appositi stanziamenti di bilancio dell'ente per far fronte agli oneri derivanti dall'accordo;

e sulla base delle considerazioni sopra esplicitate

e s p r i m e

parere favorevole in merito alla sottoscrizione definitiva dell'accordo di CCDI di cui trattasi.

Si invita in ogni caso l'Ente e le delegazioni trattanti a definire quanto prima una nuova ipotesi di accordo di CCDI per gli istituti contrattuali di parte normativa.

La presente certificazione viene trasmessa, per i provvedimenti di competenza:

- alla Giunta Comunale;
- alla Delegazione Trattante;
- al Segretario Comunale;
- ai Responsabile dell'Area Amministrativa e dell'Area Economico-Finanziaria.

Dei documenti esaminati nel presente verbale verrà conservata copia ad uso interno dell'organo di controllo stesso.

Alle ore 19.45 il Revisore chiude la seduta, previa stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Tombolo, li 15 giugno 2016

Il Revisore dei Conti

Dr. Luca Franchetto

